

ANDREA MARIA OTTAVINI

# *Dark Moonlight*

*for piano*



## PREFAZIONE

Arriva sempre un momento in cui è necessario un cambiamento, una svolta, un nuovo inizio. Questo perché è un bisogno fisiologico ed impellente, perché la verità è che ci si annoia. Ma la noia viene anche dal fatto che noi non ci fermiamo ad osservare i dettagli intorno a noi. Quante volte vi è mai capitato di fermarvi lungo la strada in auto solo per ammirare un bel paesaggio? Oppure quante volte vi è mai capitato di notare particolari di una cosa assolutamente quotidiana che prima non avevate mai visto?

La verità è che, forse, questo ci fa paura, abbiamo paura del cambiamento, o ancora, che pensiamo di non averne bisogno.

Siamo sempre in costante contatto con il caos, con la frenesia di tutti i giorni e non ci accorgiamo come questo ci abbia prosciugati di ogni sensazione, sentimento o sensibilità di qualsiasi genere. Siamo dei meri automi che passano le giornate correndo a destra e a manca per questa o quella cosa. In questo breve lavoro per pianoforte, io ho trovato il mio cambiamento. In ambito stilistico, è forse il mio primo lavoro in cui emergono tre anime differenti: l'anima decadente, rappresentata da una melodia fumosa e quasi evanescente, l'anima romantica, quella appassionata, amorosa e a tratti patetica e drammatica, ed infine quella impressionista, in cui si cela la volontà di cogliere al volo quei particolari e fermarsi ad osservarli. Ma è un lavoro importante questo che seguirà nelle prossime pagine. E' un lavoro sentito, a cui volente o nolente rimarrò legato per sempre, perché ci sono ricordi, sensazioni, emozioni, gioia, dolore, amore, tutte cose che fanno parte di me e che mi ricordano una cosa semplice eppure così dimenticata: IO SONO UN UOMO, io sono capace di amare, di ascoltare, di percepire. Ma un uomo "dannatamente eletto", perché posso creare qualcosa che non c'è, o che, se c'è, è celato alla vista. Il "ritrovare" per così dire questa melodia al pianoforte è stato come una caccia al tesoro: è stato fermarsi ad osservare i particolari, respirare quell'aria, provare un'emozione. Ma è qui che deriva il titolo, "Dark Moonlight": è un chiarore dato da una luna buia, invisibile all'occhio. Se tutti si affidavano alla sua luce, io, che sono "eletto" non per scelta, mi affido alla sua oscurità, e a tutto quello che essa cela.

*Andrea Maria Ottavini*

## PREFACE

Always comes a moment in life in which a change is needed, a turn, a new start. That's because it's a physiological and impelling need, because the truth is we're bored. But boredom comes even from our laziness of looking at the details around us. How many times did you stop along the road by car just to admire

a stunning panorama? Or how many times did you notice peculiar details of an absolutely daily thing you ever seen before?

Maybe, the truth is we fear this, or again, we think we don't need this. We're always in contact with chaos and frenzy every day, and we can't see how this drained every sensation, feeling or sensibility of every kind from us. We're mere robots who spend the days running side by side for this or that thing. In this small piano work, I found my change. In a stylistic way, maybe this is my first work in which three different souls emerge: the decadent one, represented by a quite smoky and evanescent melody, the romantic one, the one that's passionate, loving and sometimes pathetic and dramatic, and at last the impressionistic one, in which is concealed the volition to get those particulars and stare at them. But it's an important work the one that'll follow. It's a felt one, and willy-nilly I'll be tied to it forever, because there are memories, sensations, emotions, joy and sorrow in it, all things part of me and that makes me remember something that's so easy to understand but even so forgotten: I AM A MAN, I can love, listen to something, sense. But a man "damn elected", because I can create something that's not there, or, if there is, is concealed to the eyes. The "rediscover" this melody at the piano it's been like a treasure hunt: it's been stop and look at the particulars, breathe that air, sense an emotion. But, here's the title, "Dark Moonlight": it's a light given by a dark moon, invisible to the eyes. If everybody trust her light, I, who I'm "elected" not for choice, trust her darkness, and everything it hides.

*Andrea Maria Ottavini*



*Chi sogna di giorno conosce molte cose  
che sfuggono a chi sogna solo di notte.*

**Edgar Allan Poe**

*Non esiste notte tanto lunga  
che impedisca al sole di risorgere.*

**Anonimo**

*La gioia rende l'uomo socievole,  
il dolore lo allontana dagli altri.*

**Christian Friedrich Hebbel**

*O graziosa luna, io mi rammento  
Che, or volge l'anno, sovra questo colle  
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:  
E tu pendevi allor su quella selva  
Siccome or fai, che tutta la rischiari.  
Ma nebuloso e tremulo dal pianto  
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci  
Il tuo volto appariva, che travagliosa  
Era mia vita: ed è, né cangia stile  
O mia diletta luna. E pur mi giova  
La ricordanza, e il noverar l'etate  
Del mio dolore. Oh come grato occorre  
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo  
La speme e breve ha la memoria il corso  
Il rimembrar delle passate cose,  
Ancor che triste, e che l'affanno duri!*

**Giacomo Leopardi**

*Una parola ci libera di tutto il peso e il dolore della vita:  
quella parola è "amore".*

**Sofocle**



*Un ringraziamento speciale va ad Antidio Fulvi,  
per avermi dato l'occasione di conoscere posti che  
non pensavo potessero esistere ancora,  
e un grazie particolare va al professor Diego Pierpaoli,  
la cui arte, la cui persona, e la cui musica  
ha influenzato in maniera determinate la composizione di questo lavoro.*

*Un grazie ai miei amici e colleghi musicisti,  
che mi sopportano e che condividono con me la gioia della musica.*

*Un ringraziamento sentito va però ai miei genitori,  
che hanno sempre creduto in me e senza i quali  
non sarei quello che sono.*

*Grazie mille: a tutti, di tutto!*



dedicated to Cyny Vimje, for her way of making me feel quiet and calm

# Dark moonlight

a piano piece

Andante espressivo

Andrea Maria Ottavini

*p delicato*

*mp*

5 *8va*

*mf* *f* *p*

*8vb*

9 *poco agitando e rubando*

11 *stretto* 20 *mp*

Dark moonlight

14

*mf*

This system covers measures 14 to 16. It features a complex texture with multiple voices in both the treble and bass staves. A dynamic marking of *mf* is present. A long slur spans across the top of the system, encompassing several notes in the upper voice.

17

*tr*

*veloce, quasi cadenza*

This system covers measures 17 to 19. It begins with a trill (*tr*) in the upper voice. The tempo and character are marked as *veloce, quasi cadenza*. The music is characterized by rapid sixteenth-note passages in both hands.

20

This system covers measures 20 and 21. It features a wide interval in the upper voice, with a long slur extending from the beginning of measure 20 to the end of measure 21. The lower voice continues with a steady sixteenth-note accompaniment.

22

*f*

*pp*

*8va*

This system covers measures 22 to 24. It starts with a dynamic marking of *f* and a long slur. The music transitions to a piano (*pp*) dynamic. An *8va* marking indicates an octave shift in the upper voice. The system concludes with a double bar line and a final chord.

Più mosso, sempre agitando

25

*p* molto legato

25 26 27

28

28 29 30

31

31 32 33

34

*mp*

34 35 36

37

Musical score for measures 37-39. The right hand plays a continuous sixteenth-note arpeggiated pattern. The left hand has sparse accompaniment with accents and slurs.

40

*agitando sempre di più*

Musical score for measures 40-43. The right hand continues the arpeggiated pattern. The left hand features more rhythmic activity, including slurs and accents.

44

*tempestoso*

Musical score for measures 44-46. The right hand continues the arpeggiated pattern. The left hand has a more active accompaniment with slurs and accents.

47

*f*

*chiaro*

Musical score for measures 47-49. The right hand continues the arpeggiated pattern. The left hand features a triplet and a slur, with a dynamic marking of 'f' and the instruction 'chiaro'.

50

50 51 52 53

54

54 55 56

*agitato*

57

57 58 59

*pochissimo rit.* *a tempo*

*mp*

60

60 61 62

Dark moonlight

*8<sup>va</sup>*

63

*mf*

66

*f*

*tempestoso e vigoroso*

70

*agitatissimo*

73

*subito p*

*ff cantabile*

*Molto agitato, drammatico*

76

tratt....

This system contains measures 76 through 80. The right hand features a complex, rhythmic pattern of chords and eighth notes. The left hand provides a steady accompaniment with quarter notes and chords. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4. The dynamic marking *tratt....* is placed above the right hand in the fifth measure.

81

*a tempo*

*maestoso, con molta anima*

3

*rubando sempre più*

This system contains measures 81 through 85. The right hand continues with a dense texture of chords and eighth notes. The left hand accompaniment remains consistent. The dynamic marking *maestoso, con molta anima* is placed above the right hand in the first measure. A triplet of eighth notes is marked with a '3' above it in the fourth measure. The instruction *rubando sempre più* is placed above the right hand in the fifth measure.

86

*mp* *calmato, abbandonandosi...*

This system contains measures 86 through 90. The right hand continues with a dense texture of chords and eighth notes. The left hand accompaniment remains consistent. The dynamic marking *mp* is placed above the right hand in the third measure, followed by the instruction *calmato, abbandonandosi...*. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4.

91

This system contains measures 91 through 95. The right hand continues with a dense texture of chords and eighth notes. The left hand accompaniment remains consistent. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4.

Dark moonlight

96 *Adirato, recitativo accel.*

*ff rit.*

99 *Tempo I*

*subito p mp sognante...*

104

*p concludendo pp*

109 Citazione "Clair de Lune" di Claude Debussy

*f ppp lasciar vibrare...*

*Ascoli Piceno, started on 9th May 2012, completed on Thursday 10th May 2012. Approx. perf. time: 4'28"*

